

Dichiarazione ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto Alberto Proia,

ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12/2013 e in particolare:

- 1) di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero di non avere rapporti continuativi o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero di non aver rivestito simili incarichi, cariche o rapporti nei tre anni precedenti la designazione, di non rivestire incarichi presso strutture private accreditate o avere con le stesse rapporti giuridici e/o economici.
- 2) di non aver subito condanna, condanna con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 3) di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;
- 4) di non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- 5) di non essere stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto colposo;
- 6) di non incorrere in alcuna delle cause ostative o ipotesi di conflitto di interessi previste, secondo quanto di seguito indicato:
 - non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'ASL Frosinone nel triennio precedente la nomina;
 - non essere responsabile della prevenzione della corruzione presso l'ASL Frosinone;
 - di non essere Componente del Collegio Sindacale dell'Azienda ASL Frosinone;
 - non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 - non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'ASL Frosinone presso cui deve essere costituito l'O.I.V.;
 - non aver svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
 - non aver un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il quarto grado, rispettivamente con i direttori di Struttura complessa in servizio presso l'A.S.L. Frosinone, o con il vertice politico-amministrativo della medesima Azienda o comunque con l'organo di indirizzo politico amministrativo;
 - non essere stato rimosso dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato.
- 7) In merito ai limiti relativi all'appartenenza a più OIV :
 - di essere Componente dell' OIV dell'Azienda :

1. INT IRCCS Fondazione G. Pascale Napoli
2. AORN Sant'Anna e San Sebastiano Caserta

Roma 14-3-2024

Firma

